

IL CONVEGNO SULLO SVILUPPO ECONOMICO

Un coro di critiche al governo

Andreotti «scopre» dieci elementi positivi - Comunicazione dei compagni Giunti e Pochetti della CGIL

Se c'è stato un elemento comune nella prima giornata del convegno - dibattito sui problemi dello sviluppo economico di Roma e del Lazio organizzato dal sindacato cronisti e apertosi ieri sotto la presidenza dell'on. Campilli alla Fiera di Roma, questo elemento va ricercato nella tendenza emersa sia nelle relazioni introduttive (svolte dal prof. Della Porta e dall'avvocato Pulci) che nelle comunicazioni a mettere in luce in vari e diversi modi l'immadeguatezza, l'insufficienza e in più di un caso anche l'irrazionalità dei provvedimenti con i quali, oggi e ieri, si è cercato di rimuovere le cause che sono all'origine dell'attuale fragilità delle strutture economiche e civili della capitale e della regione e nella convinzione, da più parti espressa, che occorre cambiare strada.

Certo tutti questi elementi non sono sfociati in una analisi precisa e in conclusioni conseguenti, anzi i limiti e le contraddizioni sono stati molti; tuttavia la coscienza che così non si può andare avanti è emersa in modo chiaro. Dall'intervento di apertura dell'on. Campilli che ha ricordato come ancora la città non sia riuscita a risolvere il problema delle baracche alla relazione del prof. Della Porta, ex sindaco, che ha avuto accenti aspramente polemici nei confronti dell'inefficienza camuffata e dell'incapacità di manutenzione di un'opera di pubblica utilità, all'assessorato di Di Segni che ha denunciato la preoccupante tendenza delle aziende di trasferirsi al nord, al presidente del consorzio per l'area industriale Roma Latina, avvezo Pulci, che nella sua relazione ha messo in luce i limiti e i pericoli degli incentivi (e la crescita convulsa delle aree industriali del-

Romana Gas

Stamane l'incontro: trattative o inasprimento della lotta?

Torrerà alla normalità la situazione alla Romana Gas, o pure nei prossimi giorni i lavoratori saranno costretti a inasprire ancora le loro ineluttabili conseguenze che essa procherà nel servizio? Tutto dipenderà dall'atteggiamento che gli industriali e i dirigenti della azienda assumono stamane.

Certo l'incontro non avviene nel clima migliore: proprio sabato la direzione dell'azienda ha comunicato a tre membri della commissione interna la sospensione per 15 giorni e al segretario e al vice segretario sindacali per 5 giorni. I cinque sindacati non hanno fatto altro che opporsi, assieme agli altri lavoratori, all'inizio e verosimilmente a un accordo separato firmato dai sindacati minoritari dell'azienda e, poi, ai provvedimenti assunti antidemocratici, provocatori che la direzione dell'azienda ha assunto nel tentativo di spezzare la giusta lotta dei dipendenti.

Utile, in ordine di tempo, la pretesa di voler ottenere una giornata di lavoro anche per uno sciopero di un'ora da circolare. Taviani ha fatto scuola e ha trovato gli industriali e i dirigenti della azienda a mettere in pratica le direttive del ministro, e quindi di la e serrata, e che ha provato la ferma risposta dei lavoratori, rimasti nell'azienda per tutta la giornata, a dimostrazione delle prospettive che la lotta potrà assumere se la vertenza non verrà sbloccata.

Cosa chiedono dunque i lavoratori della Romana? Innanzi tutto che l'accordo separato sia revocato e che sia aperta una nuova trattativa. Nel frattempo debbono essere ritirati tutti i provvedimenti di rappresaglia, da quelli relativi alle trattative del fine settimana che nei giorni scorsi sono stati in pratica di cinque sindacati.

In attesa dell'incontro odierno il sindacato CGIL, dando una ulteriore prova di responsabilità, ha invitato i lavoratori a non aderire ad ogni forma di lotta, anche se la sospensione dei cinque sindacati, alla vigilia dell'incontro, assume un carattere ben preciso.

Da oggi la visita del re di Svezia

Questa mattina re Gustavo di Svezia gasserà a Roma per restituire la visita che nel giugno scorso compì in Svezia il presidente della Repubblica Saragat. Ad attendere il sovrano in piazza del Colosseo sarà il sindaco mentre sostanzialmente il dovere truppe del presidio con bandiere e musiche. La città rimarrà imbandierata nei giorni 14, 15, 16.

LE MANI DELLA SPECULAZIONE SULLE BARACCHE DI FIUMICINO



Via delle Ombre di Fiumicino: uno dei tanti agglomerati di baracche sorte sull'area del marchese Gerini ora vincolata dalla 167. Qui una famiglia sta tentando di costruirsi una casa vera e propria. Gerini si oppone e propone l'acquisto del terreno. In caso contrario la costruzione verrà demolita.

VENDONO I TERRENI DELLA «167»

Due pesi e due misure in Campidoglio

Abusivi buoni e cattivi

E' un po' di tempo che Comune e Pretura si stanno accanendo contro le famiglie abusive di Fiumicino - il che è a dire contro tutta Fiumicino - mandando ordini di demolizione e forza pubblica a quanti hanno costruito abusivamente le loro casupole (o baracche). Sembra che le uniche autorità abbiano riservato a questo caso tutta l'ansia di giustizia e di tutela della legge che le anima, quell'ansia - tanto per fare un esempio - che non si ha contro chi vuole fare una casa vera e propria, ma soprattutto si creano le condizioni perché possa svilupparsi una edilizia economica e popolare - regolare. Si partiva avanti con sollecitudine i piani della 167, di quella legge che doveva risolvere il problema della casa e apprestare per la fine del '66 aree per ben 17.000 vani; insieme al marzo del '67 e di queste aree ne sono stati messi due per lo meno di fare una denuncia piccola cosa. Ma soprattutto si creano le condizioni perché possa svilupparsi una edilizia economica e popolare - regolare. Si partiva avanti con sollecitudine i piani della 167, di quella legge che doveva risolvere il problema della casa e apprestare per la fine del '66 aree per ben 17.000 vani; insieme al marzo del '67 e di queste aree ne sono stati messi due per lo meno di fare una denuncia piccola cosa. Ma soprattutto si creano le condizioni perché possa svilupparsi una edilizia economica e popolare - regolare. Si partiva avanti con sollecitudine i piani della 167, di quella legge che doveva risolvere il problema della casa e apprestare per la fine del '66 aree per ben 17.000 vani; insieme al marzo del '67 e di queste aree ne sono stati messi due per lo meno di fare una denuncia piccola cosa.

Il marchese Gerini, ex senatore democristiano e noto proprietario terriero lottizza la zona vincolata - Ordine di demolizione a chi restava le baracche - Una intera località abbandonata: «Sciangi» - I senza-letto da anni chiedono la costruzione di case popolari nella zona - Il silenzio degli amministratori capitolini

La campagna romana si trasforma. Lungo le strade dell'Agro si susseguono le borgate: decine e decine di agglomerati sorgono nel caos. Interi terreni destinati a parchi pubblici o alla costruzione di servizi vengono lottizzati e venduti dai privati. A migliaia si contano le baracche, Fiumicino è un esempio del caos esistente. Più di mille costruzioni abusive, illegali (comprese la chiesa e la caserma dei carabinieri), strade abbandonate, servizi inesistenti, centinaia di baracche, una intera zona - quella di Sciangi - malsana e priva di qualsiasi servizio igienico. I nomi delle «strade» però evocano un mondo diverso: via delle Ombre, via delle Ombre, via del Pesce Martello e così via. Attorno a queste miserie e immondizie, è un vero mare di problemi che la giunta capitolina si ostina a non voler affrontare. Ma c'è qualcuno che si muove cercando di sfruttare abilmente la situazione. E' il marchese Gerini, senatore democristiano, uno dei più grandi proprietari di aree della capitale.

Il marchese Gerini, ex senatore democristiano e noto proprietario terriero lottizza la zona vincolata - Ordine di demolizione a chi restava le baracche - Una intera località abbandonata: «Sciangi» - I senza-letto da anni chiedono la costruzione di case popolari nella zona - Il silenzio degli amministratori capitolini

Civitavecchia

Mozione comunista per un'inchiesta sulle irregolarità nell'edilizia

Il gruppo comunista ha presentato una mozione di iniziativa politica a Civitavecchia che chiede un'inchiesta sulle irregolarità nell'edilizia. La mozione è stata approvata dal consiglio comunale. Il gruppo comunista ha presentato una mozione di iniziativa politica a Civitavecchia che chiede un'inchiesta sulle irregolarità nell'edilizia. La mozione è stata approvata dal consiglio comunale.

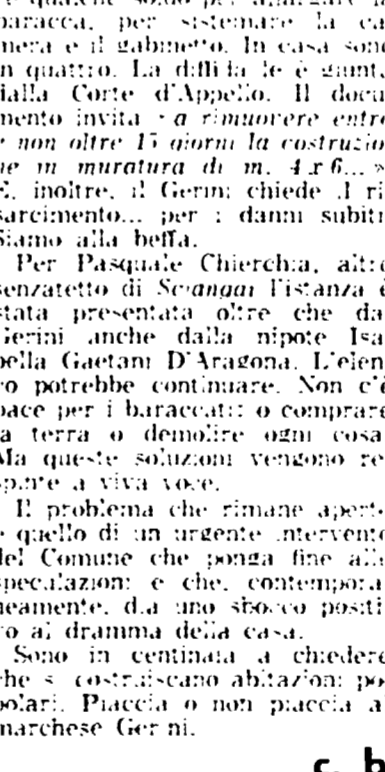
Grave lutto per il Partito

È morto il compagno IGNAZIO DI LENA

La camera ardente dalle 15 di oggi in Federazione - I funerali alle ore 17,30

Si è spento ieri alle 15 improvvisamente il compagno Ignazio Di Lena, presidente della Commissione federale di controllo della Federazione romana del Pci. La camera ardente sarà allestita alle 15 presso la sede della Federazione in viale della Vittoria, 4. I funerali avranno luogo alle ore 17,30.

Una veduta della principessa villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione è circondata da un grande parco.



Una veduta della principessa villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione è circondata da un grande parco.

Dopo Londra, Marino

ma questa volta il bottino è magro

Ancora un furto a Sofia Loren



Una veduta della principessa villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione è circondata da un grande parco.

«Così è stato» ma solo per il nome dei denari: Sofia Loren e Carlo Ponti. Per il resto, normale amministrazione. I «sottile» e «sotto» sono stati nella villa della famosa coppia, scavalcando il muro di cinta e riaccolando un bottino ricco, scarso, e casalingo e vesti estivi di Sophia, per un valore non superiore al milione di lire. Insieme non hanno ottenuto il successo dei loro colleghi svizzeri, che rubano a Sofia gioielli per centinaia di milioni. La villa e quella di Marino, Ponti l'acquistò nel '54 e poi, ha speso decine e decine di milioni per rimodernarla. Chi l'ha vista

grave lutto per il Partito. È morto il compagno IGNAZIO DI LENA. La camera ardente dalle 15 di oggi in Federazione - I funerali alle ore 17,30.

Una veduta della principessa villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione è circondata da un grande parco.

Una veduta della principessa villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione è circondata da un grande parco.

il partito

COMMISSIONE PROVINCIA - La riunione è rinviata a domani alle ore 9,30. CONVOCAZIONI - Macao-Sta talli, ore 17, C.D. e segretari esecutivi. Odg: Vietnam e iniziative per la pace, con Di Cerbo; Ciampino, ore 18, ass. Donne con Tina Costa; Grotteferata, ore 19, C.D. Frascati e Rocca di Papa con Cuchi; Trullo, ore 20,30, ass. Vietnam con Rossi; Porta Maggiore, ore 18,30, C.D. con Buffa; Circeilia, ore 18,30, III lezione del corso «Il Partito e la Resistenza» con Quattrucci. COMUNICATO - Tutti i segretari di sezione che dovranno partecipare all'assemblea di Bologna che si terrà il 7, 18 e il 9 aprile, sono pregati di passare in Federazione a ritirare, non più tardi del 17 marzo, un modulo da compilare con dati organizzativi. GENZIANO - Ore 18 con il Vietnam con Lelli e Cesaroni. FGC - Oggi prosegue l'attività degli studenti con R. Nicolini.